



ISSN: 2038-3282

**Publicato il: ottobre 2022**

©Tutti i diritti riservati. Tutti gli articoli possono essere riprodotti con l'unica condizione di mettere in evidenza che il testo riprodotto è tratto da [www.qtimes.it](http://www.qtimes.it)  
Registrazione Tribunale di Frosinone N. 564/09 VG

**Recensione del volume *Formación del profesorado europeo de Educación Primaria en multiculturalidad y plurilingüismo: España, Francia, Italia y Grecia*, M<sup>a</sup> Teresa del-Olmo-Ibáñez, Alejandro Cremades-Montesinos, Raúl Gutiérrez Fresneda (eds.), Editorial Peter Lang, 2022**

*di*

Gabriella Aleandri

[gabriella.aleandri@uniroma3.it](mailto:gabriella.aleandri@uniroma3.it)

Università degli Studi di Roma Tre

Il volume presenta, con uno sguardo attento ai diritti umani e nello specifico al diritto all'istruzione, i dati ricavati da un progetto di ricerca realizzata adottando una prospettiva aperta rivolta all'Europa. Il libro è il risultato del *Progetto GRE19-05*, finanziato dall'Università di Alicante e coordinato dal Dipartimento di Innovazione Educativa e Formazione della Facoltà di Scienze della Formazione, area della Lingua e Letteratura Spagnola, ma che coinvolge anche il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e il Dipartimento di Filologia Integrata dello stesso Ateneo. Da sottolineare, inoltre, il sostegno che il progetto ha ricevuto da diversi professori dell'Istituto Universitario de Investigación José Ortega y Gasset-Gregorio Marañón dell'Universidad Complutense; dal Dipartimento di Didáctica General y Específicas dell'Universidad de Alicante; dall'Universidad Central del Ecuador e dall'esperta di diritti umani María Fernanda Media Beltrán. Oltre alla Spagna, hanno partecipato ricercatori del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università Roma Tre e dell'Università Niccolò Cusano, in Italia; l'ISFEC (Institut Supérieur de Formation de l'Enseignement

©Anicia Editore

QTimes – webmagazine

Anno XIV - n. 4, 2022

[www.qtimes.it](http://www.qtimes.it)

Codice doi: 10.14668/QTimes\_14441

Catholique) dell'Institut Catholique di Tolosa, in Francia, e il Dipartimento di Educazione dell'Università Aristotele di Salonicco in Grecia.

Nel primo contributo, M. Teresa dell'Olmo presenta il progetto e l'analisi della situazione sulla diversità culturale e linguistica che gli studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Alicante hanno incontrato nelle loro lezioni pratiche durante il corso di laurea. È emersa una diversità alla quale gli studenti non erano davvero preparati. Questo dato ha generato preoccupazione, non soltanto ad Alicante, ma anche in altre istituzioni universitarie ed educative europee, perché la percezione è la stessa. Pertanto, L'A. del contributo ha ritenuto fosse necessario analizzare la situazione nei diversi paesi europei coinvolti, in termini di competenze multiculturali e plurilinguistiche che gli alunni della scuola primaria acquisiscono, che si sono rivelate ancora scarse e poco operative e in termini di analisi del contesto sociale, amministrativo e accademico come punto di riferimento per avviare il progetto e realizzare l'indagine nei quattro Paesi partecipanti (Spagna, Italia, Francia e Grecia). Troviamo, a seguire, informazioni dettagliate e puntuali sulla selezione dei partecipanti, sul metodo di ricerca e un'ampia bibliografia che fornisce una panoramica molto completa dell'intero progetto.

Per quanto riguarda i capitoli successivi, "Migrazione, multiculturalismo e diritti umani in prospettiva storica. Quadro e valori per l'esperienza didattica", di Medina Beltrán e López Vega, offre un'attenta sintesi delle migrazioni in Europa in relazione al multiculturalismo e alle sue implicazioni per la storia contemporanea. Il lettore viene, poi, reso in merito a un preciso quadro situazionale che coinvolge i diritti umani, in particolare per quanto riguarda i bambini migranti e rifugiati.

L'Autrice Viviane Devrièsère offre uno studio sul multilinguismo, il plurilinguismo e l'interculturalità nell'attuale prospettiva della formazione degli insegnanti europei, collegandola perfettamente al progetto politico europeo basato sull'unità e sulla diversità come modello della società europea, sottolineando l'importanza dell'istruzione e della formazione accademica.

Lo studio di Roig-Vila, Sierra Pazmiño e Cazares Valdiviezo analizza in maniera puntuale il concetto di competenza digitale e di formazione online degli insegnanti, senza dimenticare la necessità di contestualizzarla in ogni comunità, tenendo conto della sua multiculturalità e del suo multilinguismo, per ottenere un'educazione tecnologica coerente con l'attuale panorama scolastico.

Il contributo successivo, ancora di M. Teresa del Olmo, esplora la formazione degli insegnanti L2/LE e il multilinguismo tra gli insegnanti di scuola primaria in Spagna e le conseguenze accademiche e sociali legate al luogo di origine degli studenti, alle credenze, agli atteggiamenti e alle pratiche di insegnamento.

Cremades-Montesinos ha riportato un'eccellente analisi quantitativa di un'indagine sugli insegnanti spagnoli di scuola primaria per verificare la loro formazione in materia di multiculturalismo e la loro capacità di gestire la diversità culturale in classe come conseguenza dell'immigrazione in Spagna. I risultati ottenuti confermano l'ipotesi iniziale, ovvero la mancanza di formazione e di competenze didattiche in materia di multiculturalismo degli insegnanti e, quindi, la necessità di includerlo nella formazione universitaria degli stessi insegnanti.

Gutiérrez Fresneda concentra il suo lavoro sull'analisi delle convinzioni degli insegnanti di scuola primaria in Spagna e sulle influenze che hanno sull'importanza della componente linguistica e culturale degli alunni per lo sviluppo delle pratiche scolastiche. Nell'ampio studio condotto, i risultati mostrano l'importanza che essi attribuiscono a questo contesto, ma anche le complicazioni che la realtà multiculturale e multilingue comporta quotidianamente.

Passando alla Francia, Martini Cornet ed Alexandra Marti presentano una prospettiva sul tema riscontrata nei progetti didattici realizzati nel loro paese, sulla formazione degli insegnanti e sui problemi pedagogici, sul plurilinguismo e sulla multiculturalità nella Francia del XXI secolo. Secondo gli Autori, è necessario trovare un approccio riflessivo adattato al sistema educativo francese, che ormai è diventato ampiamente multilingue.

L'analisi del questionario somministrato da Alessandra Marti evidenzia la mancanza di formazione e il desiderio di una migliore formazione per affrontare l'eterogeneità in classe. Tuttavia, si stanno progressivamente realizzando approcci pedagogici efficaci anche se non ancora sufficientemente conosciuti, il che permette di prospettare un futuro positivo per l'educazione multiculturale e multilingue.

Per quanto concerne l'Italia, Vincenzo Piccione, Marina Geat e Romina De Cicco mettono in rilievo l'importante sfida pedagogica posta da questo momento storico nel paese. I dati ottenuti dagli insegnanti della scuola primaria intervistati confermano la necessità di un profondo aggiornamento pedagogico e di nuovi obiettivi e approcci educativo-didattici per rispondere alle esigenze della scuola.

Lo stesso vale per la ricerca condotta in Grecia da George K. Zarifis. I dati mostrano che gli insegnanti hanno ricevuto una scarsa formazione in materia di educazione interculturale e plurilingue e non sono quindi in grado di affrontare efficacemente i problemi che si presentano in classe a causa della presenza di persone non madrelingua. La testimonianza unanime sull'insegnamento nelle scuole primarie fornita in questo libro mostra inequivocabilmente che l'Europa ha bisogno di formare i propri insegnanti in maniera più adeguata ad insegnare in un contesto multiculturale e multilingue.

Il volume si rivela, quindi, un documento innovativo indispensabile per riflettere e riorientare la formazione degli insegnanti, per comprendere il panorama educativo dell'istruzione primaria e come base per i futuri studi sull'inclusione, il multiculturalismo e il multilinguismo nelle scuole.